



COMUNE DI PAESANA

C.A.P. 12034
e-mail:
serviziamministrativi.comune@paesana.it

PROVINCIA DI
CUNEO

Tel. 0175.94.105
fax. 0175.98.72.06

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.26

OGGETTO:

APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)".

L'anno duemilaventi addì VENTOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore venti e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, a norma di legge, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VAUDANO EMANUELE - Presidente	Si
2. MARGARIA MARCO - Vice Sindaco	Si
3. FERRATO MARCO - Assessore	Si
4. CHIRI GIANFILIPPO - Consigliere	Si
5. CASALE SERENA - Consigliere	Si
6. BERTORELLO ADRIANO - Consigliere	Si
7. BEITONE DARIO - Consigliere	No
8. ALBERTO PATRIZIA - Consigliere	Si
9. GOTTERO FABIO - Consigliere	No
10. BECCIO SERGIO - Consigliere	Si
11. ARGENTO MARISA - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 9
	Totale Assenti: 2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. MANZONE Dott. Gianluigi, il quale provvede alla redazione del presente verbale, riportando i punti principali della discussione ai sensi del 1° comma dell'art.13 del regolamento del Consiglio.

Il Presidente – Dr. VAUDANO Emanuele - riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC era composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 01/08/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC).

Considerato che:

- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (IMU);
- per effetto di quanto disposto dal comma 15ter dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (introdotto dall'art. 15bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58) a decorrere dall'anno d'imposta 2020 i versamenti della tassa sui rifiuti (TARI) scadenti prima del 1° dicembre dell'anno di riferimento devono essere effettuati sulla base delle tariffe dell'anno precedente salvo conguaglio da effettuarsi, applicando le tariffe dell'annualità d'imposta di riferimento pubblicate sul Portale per il federalismo fiscale entro il 28 ottobre dello stesso anno, con scadenze successive al 1° dicembre;
- è quindi necessario stabilire le nuove scadenze e modalità per la riscossione in forma rateale della tassa sui rifiuti (TARI) a decorrere dall'annualità d'imposta 2020.

Atteso che, al fine di offrire ai contribuenti una più agevole lettura delle disposizioni della tassa sui rifiuti (TARI) vigenti a seguito dell'abolizione dell'imposta unica comunale (IUC), si ritiene opportuno approvare un nuovo Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) valevole a partire dall'anno d'imposta 2020.

Visto:

- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che dispone che i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante

inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019 che ha differito al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- il decreto del Ministro dell'Interno 28 febbraio 2020 che ha differito al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- l'art. 107 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 che ha differito al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- l'art. 138 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, successivamente integrato dall'art. 106, comma 3-bis in sede di conversione in legge 17 luglio 2020 n. 77 che ha differito al 30 settembre 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- l'art. 1, comma 683bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (introdotto dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 57bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157) che ha fissato al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2020;
- l'art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i Regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e dall'imposta municipale propria (IMU) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il Regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

Dato atto che il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) è stato redatto in conformità delle vigenti disposizioni legislative in materia.

Dato atto, inoltre, che è volontà dell'Amministrazione Comunale andare incontro ai commercianti particolarmente colpiti dalle restrizioni derivanti dall'emergenza Covid – 19 disposta dalle Ordinanze dello Stato e della Regione Piemonte.

Vista la deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Rilevato che nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, le tariffe sono commisurate alle quantità e qualità dei rifiuti prodotti.

Richiamati:

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- il D.P.C.M. 11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il D.P.C.M. 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto 25 marzo 2020 di modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. 22 marzo 2020.

Richiamata, inoltre, la nota di chiarimento IFEL del 23/04/2020 avente ad oggetto “La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19”;

Ritenuto opportuno di procedere all'applicazione di una riduzione pari al 100% della quota variabile in rapporto ai giorni di chiusura relativi alle attività di cui ai codici ATECO documentati nella sopra citata documentazione.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Responsabile del Servizio Tributi.

Acquisito, altresì, il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Bilancio ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Acquisito, infine, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Con voti: presenti n. 9, votanti n. 9, favorevoli n. 9, contrari: zero ed astenuti: zero ,

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- 2) di dare atto che il Regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2020;
- 3) di approvare la riduzione del 100% della parte variabile per le attività di cui ai codici ATECO indicati nella documentazione in premessa, in rapporto ai giorni di chiusura per emergenza COVID-19;
- 4) di demandare al Servizio Tributi l'invio del Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

Successivamente,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to : Dr. VAUDANO Emanuele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to : MANZONE Dott. Gianluigi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Una copia in formato elettronico del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio informatico sul sito internet del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 e dell'articolo 32 della legge n.69/2009 e s.mm.ii.
Paesana, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: dott. Manzone Gianluigi

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Paesana, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE